al Confidi\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PEC:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Reimpiego risorse ex Linea I.2.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/13 (Bando Credito è Crescita): **Richiesta di concessione della garanzia**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_), via e n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Rappresentante Legale dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, numero di iscrizione al Registro delle Imprese \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, data iscrizione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso la CCIAA di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice ATECO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_ via e n. civico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Unità operativa in[[1]](#footnote-1) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_ via e n. civico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con la presente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

* di richiedere il finanziamento garantito in relazione allo svolgimento dell’attività prevalente;
* che la propria attività non rientra, ai sensi della “Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 settembre 2014” n. 2014/660/UE, in una delle seguenti tipologie:
  + un'attività economica illegale (ossia qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illegale ai sensi delle leggi o normative applicabili all'intermediario finanziario o al pertinente destinatario finale, compresa senza limitazione la clonazione umana a fini riproduttivi);
  + produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
  + finanziamento della produzione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo o di operazioni militari di ogni tipo;
  + case da gioco e imprese equivalenti;
  + gioco d'azzardo su Internet e case da gioco on line;
  + pornografia e prostituzione;
  + energia nucleare;
  + ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere qualsiasi tipologia di attività indicata nei precedenti punti da a) a g) o destinati a permettere l'accesso illegale a reti elettroniche o di scaricare illegalmente dati in forma telematica;
* di essere consapevole del fatto che gli aiuti in forma di garanzia, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (UE) 651/2014, possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

1. aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1379/2013;
2. aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
3. aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
   * + - 1. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari e immessi sul mercato dalle imprese interessate;
         2. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
4. aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
5. aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazioni.

Nel caso in cui operi sia nei settori ammissibili che nei settori esclusi di cui sopra, può beneficiare delle agevolazioni previste, garantendo con mezzi adeguati, come la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi sopra indicati non beneficino degli aiuti.

* che al momento del rilascio della garanzia, risulterà in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
2. nell’ipotesi in cui il finanziamento sia finalizzato a sostenere il capitale circolante, al momento del rilascio della garanzia l’impresa deve avere la sede legale oppure almeno una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Abruzzo, all’interno della quale viene svolta l’attività di impresa oggetto del finanziamento;
3. essere attivi e iscritti al Registro delle Imprese delle Camera di Commercio della Regione Abruzzo e, se liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli Albi se previsto dalla rispettiva norma professionale;
4. essere classificate ai sensi dall’articolo 2 dell’allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014:
   * + Micro impresa: “un’impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro”;
     + Piccola impresa: “un’impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro”;
     + Media impresa: “un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
5. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento;
6. essere economicamente e finanziariamente sane, ovverosia in possesso di una struttura patrimoniale e di una redditività, presente e prospettica, sufficienti a far fronte al servizio complessivo del debito;
7. essere in grado di dimostrare in via prospettica una stabilità nella generazione di flussi di cassa generati dal capitale operativo, la cui capienza e dinamica devono ragionevolmente garantire al soggetto finanziatore il rimborso del capitale e degli interessi;
8. non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Abruzzo agevolazioni a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
9. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
10. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con gli obblighi fiscali e con gli obblighi di applicazione del C.C.N.L., secondo le normative vigenti in materia;
11. non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
12. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
13. essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
14. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

* che l’intervento di garanzia viene richiesto per un nuovo finanziamento finalizzato alla realizzazione di un nuovo progetto diretto[[2]](#footnote-2):
* alla realizzazione di investimenti produttivi per la creazione di nuovi impianti o l’ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti;
* ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
* all’innovazione di prodotto, processo e organizzativa (inclusa la formazione di figure professionali ovvero realizzazione di investimenti *nella green economy*);
* al sostegno allo start-up di imprese innovative e ad alto potenziale di crescita;
* per finanziamenti relativi al reintegro del capitale circolante e per l’attività ordinaria d’impresa;
* al riequilibrio finanziario dell’impresa, ovvero l’attivazione di finanziamenti a breve e medio termine finalizzati ad eliminare passività aziendali e/o ristrutturazione delle esposizioni bancarie, purché inseriti nell’ambito di un più complessivo progetto di sviluppo innovativo dell’impresa. Le operazioni di consolidamento o di rinegoziazione di linee di credito sono consentite a condizione che il nuovo finanziamento bancario concesso preveda l’erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 20% dell’importo del debito residuo in essere del finanziamento oggetto di consolidamento o di rinegoziazione;
* alla capitalizzazione dell’impresa, ovvero finanziamenti attivati, per il perseguimento degli scopi di cui alle lettere a) e d) che precedono, dai soci di MPMI che abbiano assunto le deliberazioni previste dal codice civile e finalizzati a sostenere processi di capitalizzazione aziendale mediante:
* aumento del capitale sociale della società;
* sottoscrizione di versamenti soci in conto aumento di capitale.

|  |
| --- |
| **Ubicazione e descrizione dell’investimento** |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| Indicare il Soggetto Finanziatore/Istituto di Credito |  |
| Importo del finanziamento richiesto al Soggetto Finanziatore/Istituto di Credito | € |
| Importo della garanzia richiesta | € |
| Costo dell’operazione di garanzia sostenuto dall’impresa | € |

• che l’impresa è classificabile nell’anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_ come o Micro o Piccola o Media avendo un fatturato pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, uno stato patrimoniale attivo pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed un numero di dipendenti pari a \_\_\_\_\_\_\_\_ e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;

**Sezione De Minimis[[3]](#footnote-3)**

* che l’impresa suddetta non ha beneficiato di alcun contributo pubblico a titolo de minimis, nell’arco di tre esercizi finanziari (incluso il presente);
* che l’impresa suddetta ha beneficiato, negli esercizi finanziari …….., …….., …….., dei seguenti contributi aiuti pubblici a titolo de minimis:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Soggetto concedente l’aiuto | Normativa di riferimento | Data  concessione | Data  erogazione | Importo agevolazioni in Euro |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **Totale aiuti pubblici a titolo de minimis (€)** | | | |  |

Il legale rappresentante dell’impresa si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli aiuti pubblici ricevuti a titolo de minimis intervenuti successivamente alla presentazione della presente domanda.

**Sezione DPCM 23 maggio 2007 (aiuti incompatibili)**

Dichiara[[4]](#footnote-4), inoltre, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007:

* che l’impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
* che l’impresa rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1 , comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per un ammontare totale di euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
* che l’impresa ha rimborsato in data[[5]](#footnote-5) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_ mediante[[6]](#footnote-6) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ la somma di euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[[7]](#footnote-7) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
* che l’impresa ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[[8]](#footnote-8) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruite.

Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante Legale[[9]](#footnote-9)

1. *Se diversa dalla sede legale* [↑](#footnote-ref-1)
2. *Barrare una o più caselle della sezione sottostante* [↑](#footnote-ref-2)
3. *Barrare una sola casella della sezione sottostante.* [↑](#footnote-ref-3)
4. *Selezionare una o più delle opzioni barrando la relativa casella.* [↑](#footnote-ref-4)
5. *Indicare giorno, mese, e anno in cui è stato effettuato il rimborso.* [↑](#footnote-ref-5)
6. *Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso ( es. modello F24, cartella di pagamento ecc).* [↑](#footnote-ref-6)
7. *Specificare a quale lettera a) b) c) o d) ci si riferisce.* [↑](#footnote-ref-7)
8. *Specificare a quale lettera a) o c) ci si riferisce.* [↑](#footnote-ref-8)
9. *Ai sensi dell’art. 38 – comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l’autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.* [↑](#footnote-ref-9)